

REPUBBLICA ITALIANA

bollettino ufficiale della regione autonoma della sardegna

Cagliari, giovedì 21 marzo 2013

Parte I e II

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Presidenza della Regione – Via Nazario Sauro 9, 09123 CAGLIARI
Tel. 070 6061 – Fax 070 6064440 – Sito Internet: <http://buras.regione.sardegna.it/> – e-mail: pres.buras@regione.sardegna.it



Foto: Comune di Tortoli

Tortoli, veduta del porto di Arbatax

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N.9 AL BOLLETTINO N.13

Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale

PSR 2007/2013 - Misura 111

“Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e di pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale”

Approvazione delle “Disposizioni per l’attuazione della misura 111 del PSR 2007/2013”

Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale**Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale****Servizio programmazione, controllo e innovazione in agricoltura****Estratto Determinazione**

n. 2318-37 del 07 febbraio 2013

PSR 2007/2013 - Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e di pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale”. Approvazione delle “Disposizioni per l'attuazione della misura 111 del PSR 2007/2013” .

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

ART. 1 Di approvare le “Disposizioni per l'attuazione della misura 111 del PSR 2007/2013” allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 2 La presente determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale

dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 31/98.

ART. 3 Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

ART. 4 La presente Determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna ed integralmente su Internet, nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

Addis

ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DE L'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

"Disposizioni per l'attuazione della misura 111 del PSR 2007/2013".

1) Finalità delle disposizioni

Con le presenti disposizioni si intende recepire le direttive operative impartite con il decreto n.1466 DEC A 98 del 11 ottobre 2012 dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale per l'attuazione del "Programma di attività per le azioni di informazione rivolte agli addetti del settore agricolo e alimentare" a valere sulla misura 111 del PSR 2007/2013, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.34/15 del 07 agosto 2012.

2) Riferimenti normativi della misura

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni (di seguito s.m.i.);
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n.1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 65/2011, recante le modalità di applicazione del Reg.(CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Regolamento (UE) n. 410/2011 della Commissione del 27 aprile 2011, regolamento di esecuzione della Commissione, che modifica il regolamento (CE) n. 259/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda la pubblicazione di informazioni sui beneficiari dei finanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Sardegna (di seguito "PSR 2007/2013"), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 8/12 del 23.02.2010 recante "Regime di condizionalità.
- Disposizioni regionali per l'attuazione dell'articolo 22 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009. Elenco dei Criteri di Gestione Obbligatoria e delle



1/33

ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali. Recepimento” e successivi provvedimenti regionali per l’attuazione della condizionalità applicabili negli anni successivi al 2010;

- Decreto Ministeriale del MiPAAF 1205, del 20 marzo 2008 recante “Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell’ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 della Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)” e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/10 del 3 settembre 2008 relativa all’attuazione nella Regione Sardegna del Decreto Ministeriale del MiPAAF 1205, del 20 marzo 2008;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/22 del 6 luglio 2010 recante “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 - Riduzioni ed esclusioni. Recepimento del decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n.30125, recante la “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.
- Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 231/DecA/12 del 23 febbraio 2012 recante “Regime regionale di condizionalità. Modifiche alla DGR n. 8/12 del 23 febbraio 2010.
- Recepimento dell’art. 22 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i.. Elenco dei Criteri di gestione Obbligatori (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA). Disposizioni regionali 2012” ed eventuali s.m.i. che saranno apportate con i provvedimenti nazionali e/o regionali riguardanti l’applicazione del regime di condizionalità per l’anno 2013;
- Decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007/2013 con la chiusura della procedura scritta del 26.03.2012, notificate alla Commissione Europea il 10.04.2012 e approvate dalla stessa con nota Ref. Ares(2012)714965 del 14.06.2012;
- Vademecum per l’ammissibilità della spesa al FSE POR Sardegna 2007-2013 versione 3.0 novembre 2010;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 34/15 del 07.08.2012 concernente il “PSR 2007/2013 – Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e di pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale”, Programma di attività dell’Agenzia Laore Sardegna;
- Decreto n.1466/DECA/98 del 11.10.2012 dell’Assessore dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, concernente le “Direttive di attuazione della misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e di pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale” del PSR 2007/2013.”

Per quanto non specificato nel presente atto si fa riferimento alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.



2/33

ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DE L'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

3) Descrizione della misura

La misura intende realizzare interventi di informazione finalizzati ad accrescere e migliorare il grado di diffusione delle informazioni e delle conoscenze nei settori agricolo, alimentare e forestale.

4) Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie programmate per l'attuazione dei Progetti esecutivi realizzati dall'Agenzia Laore Sardegna (di seguito anche "Laore Sardegna") nell'ambito del Programma di attività approvato con DGR n. 34/15 del 07.08.2012, sono garantite dalla Misura 111 del PSR Sardegna 2007/2013 e ammontano a Euro 3.000.000,00 (di cui finanziamento FEASR pari a Euro 1.320.000,00).

Con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura, tale dotazione finanziaria potrà essere rimodulata in diminuzione ovvero in aumento sulla base dell'esito delle istruttorie dei Progetti esecutivi presentati da Laore Sardegna.

5) Domande di aiuto

L'Agenzia Laore Sardegna nell'esecuzione del Programma di attività approvato con DGR n. 34/15 del 07.08.2012, deve assicurare lo sviluppo delle attività di informazione afferenti alle tematiche prioritarie come definite al punto 2 dello stesso programma.

Laore Sardegna può presentare più domande di aiuto anche nell'arco del medesimo esercizio finanziario.

La compilazione e la presentazione della domande di aiuto, utilizzando esclusivamente gli appositi modelli, è effettuata per via telematica attraverso la procedura informatica realizzata nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) della RAS disponibile all'indirizzo internet <http://intranet.sardegnaagricoltura.it>.

Le domande di aiuto potranno essere presentate a partire dal giorno successivo all'avvenuta comunicazione dell'attivazione del Portale SIAR della procedura per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla misura 111 del PSR Sardegna 2007/2013 e sino al 30.06.2013, fatta salva la facoltà da parte dell'A.d.G di posticipare il predetto termine.

L'Agenzia Laore Sardegna ha l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale di cui al D.P.R. n. 503 del 01.12.1999, ma non è tenuta all'iscrizione nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole di cui al decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro – pastorale n° 3066/DecA/81 del 21.12.2007

Per la compilazione e trasmissione delle domande per via telematica Laore Sardegna deve preliminarmente richiedere al Responsabile delle utenze SIAR le credenziali di accesso al Sistema.



3/33

ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

La data di presentazione delle domande di aiuto coincide con la data di validazione della domanda sul portale SIAR (*rilascio informatico*).

Entro 15 giorni solari successivi alla data di presentazione della domanda sul SIAR, Laore Sardegna deve recapitare (a mano o per raccomandata A/R o per corriere espresso) alla Direzione Generale di Argea Sardegna – Sede amministrativa la copia cartacea della domanda stampata e trasmessa per via telematica dal portale SIAR, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, corredata della prescritta documentazione.

Alla copia cartacea della domanda va necessariamente allegata la seguente documentazione:

- copia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- il Progetto che si intende realizzare redatto secondo il modello A incluso nelle Direttive indicate al decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro–Pastorale n° 1466/DEC A/ 98 del 11.10.2012;
- il prospetto finanziario del Progetto, redatto secondo il modello B, incluso nelle Direttive indicate al decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro–Pastorale n° 1466/DEC A/ 98 del 11.10.2012, e corredata delle offerte di preventivo di spesa ove previste e comunque, nel caso di acquisizione di collaborazioni esterne e di fornitura di beni e servizi non disponibili da parte di Laore, della specifica sulle procedure che si intendono porre in essere nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di appalti pubblici e di acquisizione di beni e servizi;
- elenco del personale coinvolto nella realizzazione degli interventi, riportante ruolo e tipo di rapporto con allegato:
 - *curriculum* in formato europeo, solo per il personale esterno;
 - copia del provvedimento di incarico e/o del contratto di collaborazione e/o delle lettere di incarico per il personale esterno, sottoscritte per accettazione.

Qualora, al momento della presentazione della domanda, non fosse stato ancora individuato il personale esterno da coinvolgere nella realizzazione del progetto, i relativi dati e curricula, nonché i provvedimenti di incarico e/o contratto di collaborazione e/o lettere di incarico dovranno essere trasmessi unitamente alla domanda di pagamento. In caso di coinvolgimento di personale esterno utilizzato a titolo gratuito è comunque necessario presentare almeno il curriculum. Nel caso l'intervento preveda la divulgazione dei risultati di ricerche occorre specificare il titolo e i dati identificativi delle ricerche e se la ricerca è stata finanziata dalla Regione Sardegna.

La documentazione eventualmente già in possesso di Argea Sardegna può essere omessa, facendone comunque menzione, ed eventualmente può essere integrata con opportuni aggiornamenti.

Le istanze pervenute on line non perfezionate con l'invio del formato cartaceo non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione/istruttoria, che comunque non può essere svolta in mancanza dei seguenti documenti essenziali:



4/33

ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DE L'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- la copia firmata della domanda;
- il progetto;
- il prospetto finanziario.

6) Decorrenza dell'ammissibilità delle spese

Sono ammissibili al finanziamento le spese effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto ed entro il termine stabilito per la conclusione dei relativi Progetti esecutivi.

7) Durata dei progetti

I progetti proposti devono avere una durata minima di 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione dell'aiuto e concludersi entro il 30.06.2015, salvo proroghe.

8) Entità del contributo

Le spese sostenute per la realizzazione dei progetti esecutivi possono essere oggetto di contributo nel limite del 100% della spesa ammessa al netto di IVA, come definita dall'istruttoria amministrativa della domanda di aiuto.

L'entità del contributo viene definitivamente determinata a seguito dell'istruttoria amministrativa e contabile della domanda di pagamento e dell'allegata documentazione presentata da Laore Sardegna.

9) Spese di riferimento e massimali

La ragionevolezza dei costi dichiarati è valutata nel rispetto di quanto disposto dall'art. 24, comma 2, lett. d), del Reg. (UE) n. 65/2011.

Nell'ambito dei progetti esecutivi sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per attività di tipo informativo come di seguito specificate anche tenendo conto delle spese massime di riferimento riportate sulla base del "Vademecum per l'operatore del POR Sardegna FSE 2007-2013" versione 3.0 novembre 2010 (link: <http://www.sardegnaprogrammazione.it>):

a) Spese per relatori e tutors:

- Sono previste per i relatori 3 fasce di livello come di seguito definite:

- **fascia A:** docenti di ogni grado del sistema universitario e dirigenti della PA, ricercatori impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza. Funzionari dell'Amministrazione Pubblica, con esperienza almeno decennale



5/33

ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

nel settore/materia di appartenenza. Ricercatori (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) con esperienza almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento. Dirigenti di azienda o imprenditori, esperti di settore e professionisti con esperienza almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento. Docenti del sistema scolastico superiore con esperienza almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento.

- **fascia B:** docenti del sistema scolastico superiore con esperienza almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento, ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica con esperienza almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento, ricercatori con esperienza almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento, professionisti o esperti con esperienza almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento.
- **fascia C:** docenti del sistema scolastico non ricompresi nelle fasce A e B; assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza almeno biennale nel settore. Professionisti o esperti con esperienza superiore ai due anni nel profilo o categoria di riferimento.

FASCIA	MAX/orario	Max/giornata	Note
A	100,00 Euro/ora	600,00 Euro/giornata	al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.
B	80,00 Euro/ora	400,00 Euro/giornata	al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio
C	50,00 Euro/ora	200,00 Euro/giornata	al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio

- spese per Tutors (laureati, diplomati o esperti di settore): massimo € 30/ora, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.

b) Spese per personale esperto e/o di supporto alle iniziative

Sono previste 3 fasce di livello come di seguito definite:

- **fascia A:** docenti di ogni grado del sistema universitario, dirigenti dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza; funzionari dell'Amministrazione Pubblica con esperienza almeno decennale nel settore/materia di appartenenza; ricercatori (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) con esperienza almeno decennale nel profilo o categoria di



6/33

ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

riferimento. Dirigenti di azienda o imprenditori con esperienza almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento, esperti di settore senior e professionisti con esperienza professionale almeno decennale inherente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse. Docenti del sistema scolastico superiore con esperienza almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento.

- **fascia B:** docenti del sistema scolastico non ricompresi nella fascia A. Ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica con esperienza almeno quinquennale nel settore/materia di appartenenza, ricercatori con esperienza almeno quinquennale di consulenza inherente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti od esperti con esperienza almeno quinquennale di consulenza inherente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse.
- **fascia C:** assistenti tecnici (laureati o diplomati anche della Pubblica Amministrazione) con competenza ed esperienza professionale nel settore/materia di appartenenza. Professionisti o esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale.

FASCIA	MAX/ orario	Max/ giornata	Note
A	51,65 Euro/ora	300,00 Euro/giornata	al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.
B	41,35 Euro/ora	200,00 Euro/giornata	al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio
C	20,00 Euro/ora	100,00 Euro/giornata	al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio

In caso di trasferta sono ammissibili le spese per viaggio, vitto e alloggio con le seguenti condizioni:

Rimborso Viaggio

Per il personale esterno:

- treno: spese di viaggio in 2° classe;
- aereo: spese di prenotazione e di viaggio in classe economica;
- altri mezzi di trasporto pubblico;



7/33

ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

- noleggio mezzi di trasporto in caso di visite dimostrative guidate. In caso di convegni, seminari o incontri divulgativi/informativi, è ammessa la spesa per il noleggio del mezzo di trasporto, in assenza di mezzi pubblici;
- taxi solo per casi di necessità attestata e adeguatamente motivata.

Non sono ammesse le spese relative a rimborsi per l'utilizzo di mezzo proprio.

Per il personale interno, secondo quanto previsto dalla regolamentazione contrattuale del personale dell'Amministrazione regionale.

Rimborso Vitto e alloggio (IVA esclusa):

- per il personale interno, le spese ammissibili per il pasto e il pernottamento, non potranno essere superiori a quelle previste dalla regolamentazione contrattuale dell'Amministrazione regionale;
 - per il personale esterno, nel caso in cui risieda in comune diverso da quello in cui si svolge l'attività, il limite di spesa fissato per pasto è pari a quello stabilito dalla regolamentazione contrattuale per il personale dell'Amministrazione regionale;
 - per il personale esterno, proveniente da sede situata al di fuori del territorio provinciale nel quale si svolge l'attività, è ammesso l'alloggio presso alberghi di categoria massima 3 stelle.
- c) **Destinatari delle attività informative** (nel caso di visite dimostrative guidate per i destinatari delle attività informative): è ammesso l'alloggio presso alberghi di categoria massima 3 stelle. Le spese di viaggio e di vitto sono riconosciute nella misura massima prevista dalla regolamentazione contrattuale per il personale dell'Amministrazione regionale. E' prevista inoltre, la copertura assicurativa, tale spesa è riconosciuta sulla base di 3 offerte concorrenti.
- d) **Affitto di sale, noleggio di strumenti informatici (compresi HW e SW) e di altre attrezzature, noleggio di mezzi di trasporto:** nel caso di convegni, seminari o incontri divulgativi/informativi, open days e workshops e visite guidate sulla base di almeno 3 offerte concorrenti.
- Non sono ammesse spese per l'acquisto di arredi e di beni per l'allestimento delle sale.
- e) **Attività di progettazione, realizzazione e diffusione del materiale informativo:**
- spese per collaborazioni e prestazioni individuali (laureati, diplomati o esperti di settore).
- Sono previste 3 fasce di livello come di seguito definite:



ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- **fascia A:** docenti di ogni grado del sistema universitario, dirigenti dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza; funzionari dell'Amministrazione Pubblica con esperienza almeno decennale nel settore/materia di appartenenza; ricercatori (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) con esperienza almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento. Dirigenti di azienda o imprenditori con esperienza almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento, esperti di settore senior e professionisti con esperienza professionale almeno decennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse. Docenti del sistema scolastico superiore con esperienza almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento.
- **fascia B:** docenti del sistema scolastico non ricompresi nella fascia A. Ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica con esperienza almeno quinquennale nel settore/materia di appartenenza, ricercatori con esperienza almeno quinquennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti od esperti con esperienza almeno quinquennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse.
- **fascia C:** assistenti tecnici (laureati o diplomati anche della Pubblica Amministrazione) con competenza ed esperienza professionale nel settore/materia di appartenenza. Professionisti o esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale.

FASCIA	MAX/ orario	Max/ giornata	Note
A	51,65 Euro/ora	300,00 Euro/giornata	al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.
B	41,35 Euro/ora	200,00 Euro/giornata	al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio
C	20,00 Euro/ora	100,00 Euro/giornata	al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio

ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

- per le attività di progettazione, realizzazione testi e diffusione di materiale informativo è possibile ricorrere anche a “contratti di affidamento” sulla base di almeno 3 offerte concorrenti.

10) Istruttoria delle domande di aiuto

Durante la fase istruttoria gli uffici competenti provvederanno alla verifica:

a. della **ricevibilità** delle domande.

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- presentate in data antecedente a quella prevista, ovvero oltre i termini stabiliti;
- non “rilasciate” dal sistema SIAR;
- non compilate con le modalità previste;
- presentate esclusivamente su supporto cartaceo o solo telematicamente;
- con mancata o errata indicazione del CUAA;
- prive della firma del rappresentante legale e/o prive della copia di documento di identità valido;
- prive della prevista documentazione essenziale;
- diverse per forma e/o contenuto rispetto alla domanda rilasciata dal SIAR.

I controlli effettuati per verificare la ricevibilità della domanda di aiuto sono registrati in apposita check list di controllo.

b. dell'**ammissibilità dell'operazione** rispetto a quanto previsto dal “Programma di attività per le azioni di informazione rivolte agli addetti del settore agricolo e alimentare” approvato con DGR n. 34/15 del 07.08.2012.

L'operazione è ammissibile se:

- il progetto esecutivo prevede che l'attività d'informazione è rivolta agli addetti del settore agricolo e/o alimentare;
- le attività di informazione riguardano:
 - progettazione, realizzazione e diffusione di materiale informativo anche tramite reti telematiche: pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, pieghevoli, bollettini, newsletter, audiovisivi e prodotti multimediali, pagine web.
 - convegni, seminari o incontri divulgativi/informativi teorici e/o pratici; visite dimostrative guidate presso Enti, istituzioni e aziende; workshops e/o open days tematici.



10/33

ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

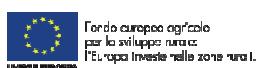
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Ai fini dell'attivazione delle iniziative, il numero minimo degli iscritti a partecipare, previsti dal progetto esecutivo, è disciplinato come di seguito:

- Convegni, per almeno n. 80 (ottanta) iscritti;
- Seminari e workshop, per almeno n. 30 (trenta) iscritti;
- Visite dimostrative guidate presso Enti, istituzioni e aziende, per almeno n. 15 (quindici) iscritti;
- Incontri divulgativi /informativi teorici e/o pratici, per almeno n. 10 (dieci) iscritti.
- le attività d'informazione rientrano in almeno una delle seguenti tematiche:
 1. aspetti tecnici delle produzioni agricole;
 2. gestione organizzativa ed economica e razionalizzazione dei fattori di produzione delle imprese agricole;
 3. trasferimento di risultati di ricerca e innovazione tecnologica nelle imprese dei settori agricolo e alimentare;
 4. tecnologie di comunicazione e informazione (ICT);
 5. informazioni relative all'evoluzione normativa di interesse dei settori agricolo e alimentare;
 6. gestione agricola sostenibile;
 7. produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili, compresa la produzione e l'utilizzo delle biomasse di origine agricola;
 8. CGO (Criteri di Gestione Obbligatori) e BCAA (Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali) e requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e prodotti fitosanitari e altre specifiche norme obbligatorie;
 9. metodi di agricoltura e zootecnia ecocompatibile;
 10. benessere animale.

L'operazione non è ammissibile se i temi proposti dall'azione informativa sono previsti dalla strategia nazionale 2009-2013 per l'OCM Ortofrutta, qualora rivolta alle OP e loro soci.

- c. del **rispetto dei criteri di selezione**: il "Programma di attività per le azioni di informazione rivolte agli addetti del settore agricolo e alimentare" approvato con DGR n. 34/15 del 07.08.2012, prevede, in coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, che Laore assicuri la realizzazione di attività d'informazione sulle seguenti tematiche prioritarie:



11/33

ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DE L'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- CGO (Criteri di Gestione Obbligatori) e BCAA (Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali) e requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e prodotti fitosanitari e altre specifiche norme obbligatorie, rivolte prioritariamente ai beneficiari delle Misure dell'Asse 2 del PSR;
- metodi di agricoltura e zootecnia ecocompatibile, rivolte prioritariamente ai beneficiari delle Misure 214.1, 214.2 e 214.6 del PSR;
- benessere animale, rivolta prioritariamente ai beneficiari della Misura 215 del PSR.

In caso di presentazione di più domande, dovranno essere valutate dalla Commissione, prioritariamente quelle afferenti ai Progetti esecutivi che contengono le suddette attività d'informazione, e successivamente gli altri progetti esecutivi presentati.

- d. **dell'affidabilità del richiedente:** l'affidabilità di Laore Sardegna, quale ente *in house providing* della Regione, è assicurata dal controllo preventivo di legittimità e di merito, da parte della Giunta e dei competenti Assessorati, sugli atti della stessa Agenzia;
- e. **di eventuali contributi già erogati** con le medesime finalità: il controllo consiste nella verifica che le attività previste nel progetto esecutivo presentato, siano ricomprese nell'ambito delle linee di intervento addizionali del Programma di attività dell'Agenzia Laore Sardegna per il periodo di durata del PSR 2007/2013;
- f. **della validità e della congruenza delle eventuali dichiarazioni rese:** la documentazione comprovante le dichiarazioni rese sono in possesso dell'Amministrazione Regionale;
- g. **della documentazione richiesta e pervenuta** secondo quanto previsto al paragrafo 2. "Domande di aiuto" delle Direttive indicate al decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n° 1466/DEC A/ 98 del 11.10.2012;
- h. **della conformità del progetto:** il controllo consiste nella verifica che il progetto esecutivo oggetto della domanda rispetti la normativa di riferimento applicabile all'intervento proposto (in materia di appalti pubblici e di acquisizioni di beni e servizi, e di altre norme obbligatorie);
- i. **dell'ammissibilità ed eleggibilità delle spese:** verifica della coerenza delle tipologie di spesa proposte con quanto previsto al paragrafo 9.2 "Iniziative e spese ammissibili" del Programma di attività approvato con DGR n. 34/15 del 07.08.2012 e verifica del periodo di realizzazione della spesa con quanto previsto al paragrafo 3 "Decorrenza dell'ammissibilità delle spese" delle Direttive indicate al decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n° 1466/DEC A/ 98 del 11.10.2012;
- j. **dell'idoneità/non idoneità delle proposte progettuali:** il controllo consiste nella verifica della regolarità, qualità e contenuto della proposta progettuale secondo quanto previsto dal Programma di attività approvato con DGR n. 34/15 del 07.08.2012;
- k. **della coerenza con i fabbisogni di intervento/obiettivi operativi del PSR della Misura:** il controllo consiste nella verifica che gli interventi proposti siano coerenti con quanto previsto dal Programma di attività approvato con DGR 34/15 del 07.08.2012.



12/33

ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- I. della ragionevolezza e congruità delle spese proposte valutate secondo quanto previsto al paragrafo 9.2 del Programma di attività e al punto 6 "Spese di riferimento e massimali" delle direttive indicate al decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n° 1466/DEC A/ 98 del 11.10.2012 .

Tenuto conto del rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto derivante dal fatto che la realizzazione dei Progetti esecutivi è effettuata da Laore Sardegna in regime di "house providing", ai sensi dell'art. 24, 4° comma, lett. c) del Reg.(UE) n. 65/2011, non è prevista la visita in situ.

Gli esiti dell'istruttoria sono riportati per ciascuna domanda nel relativo Rapporto istruttoria (comprensivo delle check list di controllo) che si concluderà con la proposta di concessione o di diniego del finanziamento.

11) Commissione di valutazione

La valutazione/istruttoria delle domande di aiuto, si conclude entro 30 giorni dal ricevimento della domanda di aiuto cartacea e del relativo progetto esecutivo ed è curata da un'apposita Commissione di valutazione, nominata con Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia Argea Sardegna e composta da almeno n. 3 componenti scelti all'interno dell'Amministrazione regionale e delle Agenzie regionali, Laore Sardegna esclusa.

La Commissione può convocare il Responsabile del Programma, di cui al paragrafo 8 del Programma di attività approvato con DGR n. 34/15 del 07.08.2012, o richiedere documentazione integrativa che Laore Sardegna deve produrre entro i termini previsti nella comunicazione, pena il rigetto della domanda.

12) Domande di pagamento

Fino a tre mesi prima del termine ultimo indicato per la conclusione del Progetto, Laore Sardegna può richiedere una liquidazione del contributo concesso in relazione allo stato di realizzazione del Progetto ammesso (liquidazione parziale per stati di avanzamento lavori – SAL, da intendersi quali pagamenti intermedi) e dietro presentazione della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta.

La prima domanda di pagamento potrà essere presentata a condizione di aver sostenuto e pagato spese pari ad almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa. L'importo massimo di spesa giustificata riconoscibile come pagamento intermedio non può superare l'80 % della spesa ammessa. La compilazione e la presentazione della domande di pagamento, utilizzando esclusivamente gli appositi modelli, è effettuata per via telematica attraverso la procedura informatica realizzata nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) della RAS disponibile all'indirizzo internet <http://intranet.sardegnaagricoltura.it>.



13/33

ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della prescritta documentazione deve essere presentata dall'Agenzia Laore Sardegna entro i 60 giorni successivi alla conclusione delle attività finanziarie.

Entro 15 giorni solari successivi alla data di presentazione della domanda di pagamento sul SIAR, Laore Sardegna deve recapitare (a mano o per raccomandata A/R o per corriere espresso) ad Argea Sardegna la copia cartacea della domanda stampata e trasmessa per via telematica dal portale SIAR, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, corredata della prescritta documentazione.

L'ufficio istruttore di Argea Sardegna provvederà all'istruttoria della domanda di pagamento, nel rispetto di quanto previsto all'art. 24, comma 3 del Reg. (CE) 65/2011 e secondo le procedure e le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore.

Tenuto conto del rischio limitato di mancata realizzazione delle attività derivante dal fatto che la realizzazione dei Progetti esecutivi è effettuata da Laore Sardegna in regime di "house providing", ai sensi dell'art. 24, 4° comma, lett. c) del Reg.(UE) n. 65/2011, non è prevista la visita in situ.

In caso di istruttoria positiva, e comunque per i Progetti estratti a campione dopo il controllo in loco con esito positivo, il competente dirigente di Argea Sardegna provvederà all'adozione del provvedimento che autorizza il pagamento ed alla sua trasmissione ad AGEA ai fini del pagamento dell'aiuto.

Il pagamento è effettuato direttamente dall'Organismo pagatore AGEA.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

- relazione tecnica (redatta secondo il modello C incluso nelle Direttive indicate al decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n° 1466/DEC A/98 del 11.10.2012) in cui si descrivono le attività svolte, gli obiettivi raggiunti e i risultati conseguiti;
- curriculum e provvedimento di incarico e/o contratto di collaborazione e/o lettere di incarico del personale esterno qualora non si fosse provveduto al momento della presentazione della domanda di aiuto (in mancanza di tale documentazione o della non idoneità della stessa, la spesa relativa all'iniziativa in questione non sarà ammessa a rendicontazione);
- per il personale esterno a Laore, in condizioni di dipendenza dalla PA, l'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza, con la quale lo autorizza ad assumere incarichi esterni.
- per il personale dipendente a tempo indeterminato di Laore Sardegna, provvedimenti di autorizzazione degli eventuali straordinari, delle indennità per missioni svolte in territorio estero e delle spese per viaggio, vitto e alloggio nei quali deve essere riportato il riferimento al Progetto oggetto di rendicontazione;
- elenco degli iscritti a partecipare alle iniziative, registrazione, in originale e copia, dei partecipanti alle attività di informazione (secondo il modello D incluso nelle Direttive



14/33

ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

allegate al decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale n° 1466/DEC A/98 del 11.10.2012), elenco dei partecipanti che hanno conseguito l'attestato di partecipazione e copia almeno in formato elettronico su supporto ottico degli attestati di partecipazione rilasciati. Gli originali verranno restituiti a Laore Sardegna previa visione ed annullo riportante il riferimento al PSR ed alla misura. Nel caso di visite dimostrative guidate presso Enti, istituzioni e aziende, i partecipanti effettivi devono essere almeno 10 (dieci);

- copia di tutti i materiali prodotti almeno in formato elettronico su supporto ottico;
- rendicontazione analitica delle spese sostenute (redatta secondo il modello E, incluso nelle Direttive indicate al decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n° 1466/DEC A/98 del 11.10.2012) comprovate da fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- originali e copia dei documenti giustificativi delle spese e dei documenti giustificativi di pagamento. Gli originali verranno restituiti a Laore Sardegna previa visione ed annullo riportante il riferimento al PSR ed alla misura;
- copia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante.

13) Proroghe e Varianti

Le richieste di proroga, debitamente motivate da Laore Sardegna e contenenti un nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione del progetto, devono essere inviate all'ufficio competente, che a seguito dell'istruttoria, potrà concedere la proroga richiesta. Le proroghe potranno essere concesse, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità di realizzare gli interventi proposti nei tempi previsti per motivi indipendenti dalla volontà della stessa Laore Sardegna ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile. Alla concessione o al diniego della proroga si provvede con atto dirigenziale contenente le motivazioni circa l'accoglimento o il diniego della richiesta di proroga. In caso di rigetto è possibile presentare eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

Sono ammesse varianti in corso d'opera. Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportano modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, in particolare:

- modifiche tecniche sostanziali delle iniziative approvate;
- modifiche della tipologia di iniziative approvate.

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla struttura competente per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi che seguiranno le stesse modalità e prassi dell'istruttoria dei progetti originari.



15/33

ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale rimanga coerente con gli obiettivi e le finalità del Programma.

Una variante in corso d'opera, qualora approvata, può comportare un aumento del contributo concesso nei limiti delle risorse disponibili per il Programma. Le varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario, sono ammissibili se compatibili con le iniziative ammesse e migliorative (ad es. aumento del numero dei partecipanti).

Le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dall'ufficio competente, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento dirigenziale.

Le attività previste in variante potranno essere realizzate dopo l'inoltro della richiesta ed anche prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico di Laore Sardegna.

Sono considerate varianti di modesta entità, le modifiche di dettaglio, le soluzioni tecniche migliorative, i cambi di preventivo e/o di fornitore che comportano una variazione compensativa tra le singole voci di spesa, non superiore al 10% dell'importo del progetto esecutivo. Le varianti di modesta entità, possono essere approvate direttamente in sede di liquidazione finale, senza necessità di approvazione preventiva.

14) Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti direttive si farà riferimento a quanto previsto nel PSR 2007-2013 della Regione Sardegna, nonché alle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali.



16/33

ALLEGATO ALLA DET. 2318-37 DEL 07.02.2013



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

MODELLO INCLUSI NELLE DIRETTIVE DI CUI ALL'ALLEGATO 1

AL DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO – PASTORALE
N° 1466/DEC A/ 98 DEL 11.10.2012



17/33

ALLEGATO 1 AL DECRETO N.1466 DEC A98 DEL 11.10.2012

Modello A



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DI S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
 ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

MODELLO A – SCHEMA PROGETTO ESECUTIVO

(Il presente modello potrà subire modifiche mediante atti dell'AdG del PSR Sardegna 2007-2013
 e/o del competente Direttore di Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura)

A) TITOLO DEL PROGETTO _____

B) IMPORTO DEL PROGETTO (al netto d'IVA)_____

C) DURATA DEL PROGETTO dal ____/____/______ al ____/____/____

D) RESPONSABILE DEL PROGETTO _____

RECAPITO:

Indirizzo _____

N. telefono _____

E-Mail _____

E) TIPOLOGIA DI INIZIATIVA¹

- Convegni
- Seminari
- Incontri divulgativi/informativi teorici e/o pratici
- Workshops
- Open days tematici
- Visite dimostrative guidate presso Enti, istituzioni e aziende
- Pubblicazioni (Progettazione, realizzazione e diffusione di materiale informativo anche tramite reti telematiche)

F) AREE TEMATICHE²

- 1 aspetti tecnici delle produzioni agricole;
- 2 gestione organizzativa ed economica e razionalizzazione dei fattori di produzione delle imprese agricole;

¹ Barrare una o più tipologie.

² Barrare una o più aree tematiche.

ALLEGATO 1 AL DECRETO N.1466 DEC A98 DEL 11.10.2012

Modello A



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

- 3 trasferimento di risultati di ricerca e innovazione tecnologica nelle imprese dei settori agricolo e alimentare³: _____
- 4 tecnologie di comunicazione e informazione (ICT);
- 5 informazioni relative all'evoluzione normativa di interesse dei settori agricolo e alimentare;
- 6 gestione agricola sostenibile;
- 7 produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili, compresa la produzione e l'utilizzo delle biomasse di origine agricola;
- 8 CGO (Criteri di Gestione Obbligatori) e BCAA (Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali) e requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e prodotti fitosanitari e altre specifiche norme obbligatorie;
- 9 metodi di agricoltura e zootecnica ecocompatibile;
- 10 benessere animale.

G) SINTESI DEL PROGETTO (max 15 righe)

H) CONTENUTO DEL PROGETTO ESECUTIVO

1. Analisi e individuazione delle problematiche

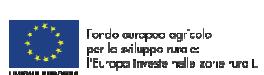
Descrivere le problematiche alle quali si intende dare risposta con il progetto, sottolineando in particolare il riferimento alle aree tematiche.

2. Descrizione del progetto/sottoprogetto⁵

2.1 Definizione dell'obiettivo operativo o degli obiettivi operativi

³ Specificare titolo e dati identificativi della/e ricerca/he e se la ricerca è stata finanziata dalla Regione Sardegna.

⁵ Il progetto può essere anche strutturato in sottoprogetti e in tal caso le informazioni richieste come descrizione del progetto e pianificazione delle iniziative dovranno essere dettagliate per ognuno dei sottoprogetti.



19/33

ALLEGATO 1 AL DECRETO N.1466 DEC A98 DEL 11.10.2012

Modello A



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

Individuare obiettivi chiari, ben definiti e collegabili ai risultati attesi, nell'ottica di determinare il superamento e/o il miglioramento della problematica indicata.

2.2 Iniziative che si intendono attuare

Indicare l'iniziativa/e che si intendono attuare secondo le tipologie previste alla lettera E

2.3 Destinatari

Indicare nel dettaglio quali sono i destinatari ai quali si rivolgono le iniziative

2.4 Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi espressi in forma misurabile o almeno oggettivamente rilevabile, individuando gli indicatori previsti (es. n. di partecipanti alle attività informative distinti per tipologie di utenza, n. di utenti raggiunti dalle attività informative a mezzo stampa e via internet, n. di iniziative informative distinte per area tematica, n. di ore di informazione ricevute distinte per area tematiche, n. di partecipanti che hanno terminato con successo l'attività di informazione, etc.)

2.5 Fattori critici

Individuazione degli eventi e/o degli aspetti che possono condizionare in maniera determinante il progetto e che saranno tenuti sotto controllo

3. Pianificazione delle iniziative

3.1 Le iniziative previste

Descrivere le tipologie di iniziative individuate per il raggiungimento dell'obiettivo operativo, indicandone l'ordine temporale (cronoprogramma)

3.2 Impostazione organizzativa

Per ciascuna tipologia di iniziativa indicare:

- epoca di realizzazione;
- durata [per incontri divulgativi/informativi, visite guidate, convegni e seminari, workshop];
- tipologia [nel caso di pubblicazioni] indicare se periodica o non, pubblicazione specialistica, opuscolo, scheda tecnica, bollettino, newsletter; segnalare inoltre la modalità di realizzazione (cartacea o con tecnologie di rete: nel primo caso indicare il numero di pubblicazioni, la tiratura per numero, caratteristiche generali e formati; nel secondo caso indicare e descrivere il

ALLEGATO 1 AL DECRETO N.1466 DEC A98 DEL 11.10.2012

Modello A



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

sito web su cui verranno pubblicati i prodotti). Infine per tutti i prodotti indicare la periodicità o il periodo di pubblicazione;

- *diffusione: per tutti i tipi di materiali prodotti indicare la modalità di divulgazione e di diffusione;*
- *risorse strumentali indispensabili alla realizzazione del progetto/sottoprogetto;*
- *risorse umane coinvolte: descrivere le attività del personale coinvolto nella realizzazione del progetto, in modo da far comprendere la necessità del coinvolgimento;*
- *risorse finanziarie: dettagliare e motivare, se necessario, le voci di spesa previste nel modello B¹*

¹ Nel caso in cui il progetto esecutivo è suddiviso in sottoprogetti, il modello B dovrà essere utilizzato anche per ogni singolo sottoprogetto.

ALLEGATO 1 AL DECRETO N. 1466 DEC A98 DEL 11.10.2012

Modello B



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DI S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

MODELLO B – PROSPETTO FINANZIARIO DEL PROGETTO

(Il presente modello potrà subire modifiche mediante atti dell'AdG del PSR Sardegna 2007-2013 e/o del competente Direttore di Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura)

TIPOLOGIA DI INIZIATIVA	AREE TEMATICHE	VOCI DI SPESA (**)	DETTAGLIO		IMPORTO TOTALE (al netto d'IVA)
			Descrizione	Importo (al netto d'IVA)	
CONVEgni	Riportare l'area tematica oggetto dell'iniziativa, (cfr lett. F Modello A Schema Progetto Esecutivo)	1) Personale qualificato esterno			
		2) Personale qualificato interno			
		3) Affitto sale, arredi, attrezzature e noleggio mezzi di trasporto			
		4) Spese di realizzazione e di diffusione di materiale informativo			
		5)-----			
		TOTALE CONVEgni (1+2+3+4+--)			
		1) Personale qualificato esterno			
		2) Personale qualificato interno			
		3) Affitto sale, arredi, attrezzature e noleggio mezzi di trasporto			
		4) Spese di realizzazione e di diffusione di materiale informativo			
SEMINARI	Riportare l'area tematica oggetto dell'iniziativa, (cfr lett. F Modello A Schema Progetto Esecutivo)				

22/33



Fondo europeo agricolo
Fondu s'agruppo rurale
Fondu s'agruppo rurale
UNIONE EUROPEA

ALLEGATO 1 AL DECRETO N.1466 DEC A98 DEL 11.10.2012

Modello B



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA

ASSESORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

'Assessore

TIPOLOGIA DI INIZIATIVA	AREE TEMATICHE		VOCI DI SPESA (**)	DETTAGLIO		IMPORTO TOTALE (al netto d'IVA)
				Descrizione	Importo (al netto d'IVA)	
		5)-----				
			TOTALE SEMINARI (1+2+3+4+--)			
			1) Personale qualificato esterno			
			2) Personale qualificato interno			
			3) Affitto sale, arredi, attrezzature e noleggio mezzi di trasporto			
			4) Spese di realizzazione e di diffusione di materiale informativo			
		5)-----				
			TOTALE WORKSHOPS (1+2+3+4+--)			
			1) Personale qualificato esterno			
			2) Personale qualificato interno			
			3) Affitto sale, arredi, attrezzature e noleggio mezzi di trasporto			
			4) Spese di realizzazione e di diffusione di materiale informativo			
		5)-----				
			TOTALE OPEN DAYS TEMATICI (1+2+3+4+--)			
			1) Personale qualificato esterno			
			2) Personale qualificato interno			
			3) Affitto sale, arredi, attrezzature e noleggio mezzi di trasporto			
			4) Spese di realizzazione e di diffusione di materiale informativo			
		5)-----				



ALLEGATO 1 AL DECRETO N. 1466 DEC A98 DEL 11.10.2012

Modello B



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DI S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

TIPOLOGIA DI INIZIATIVA	AREE TEMATICHE	VOCI DI SPESA (**)	DETTAGLIO		IMPORTO TOTALE (al netto d'IVA)
			Descrizione	Importo (al netto d'IVA)	
TOTALE OPEN DAYS TEMATICI (1+2+3+4+--)					
INCONTRI DIVULGATIVI/INFORMATIVI TEORICI E/O PRATICI	Riportare l'area tematica oggetto dell'iniziativa, (cfr lett. F Modello A Schema Progetto Esecutivo)	1) Personale qualificato esterno			
		2) Personale qualificato interno			
		3) Affitto sale, arredi, attrezzature e noleggio mezzi di trasporto			
		4) Spese di realizzazione e di diffusione di materiale informativo			
		5) -----			
		TOTALE INCONTRI DIVULGATIVI/INFORMATIVI (1+2+3+4+--)			
VISITE DIMOSTRATIVE GUIDATATE	Riportare l'area tematica oggetto dell'iniziativa, (cfr lett. F Modello A Schema Progetto Esecutivo)	1) Personale qualificato esterno			
		2) Personale qualificato interno			
		3) Noleggio mezzi di trasporto, macchine e strumenti dimostrativi			
		4) Spese di realizzazione e di diffusione di materiale informativo			
		5) Spese per i destinatari delle attività informative			
		6) -----			



Fondo Europeo Agricolo
Fondo europeo agricolo:
[Elenco imprese nella sezione varia].
UNIONE EUROPEA



24/33

ALLEGATO 1 AL DECRETO N. 1466 DEC A98 DEL 11.10.2012

Modello B


REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DI S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

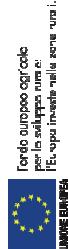
L'Assessore

TIPOLOGIA DI INIZIATIVA	AREE TEMATICHE	VOCI DI SPESA (**)	DETTAGLIO		IMPORTO TOTALE (al netto d'IVA)
			Descrizione	Importo (al netto d'IVA)	
TOTALE VISITE GUIDATATE (1+2+3+4+5+--)					
PUBBLICAZIONI	Riportare l'area tematica oggetto dell'iniziativa, (cfr lett. F Modello A Schema Progetto Esecutivo)	1) progettazione, realizzazione e diffusione di materiale informativo 2)----- TOTALE PUBBLICAZIONI (1+2)			
			TOTALE INIZIATIVE (*)		
			Coordinamento (max 5% DEL TOTALE INIZIATIVE al netto delle pubblicazioni)		
			TOTALE (Tot. Iniziative + coordinamento)		
			Spese generali (MAX 5% dell'importo TOTALE (Tot. Iniziative + coordinamento))		
			TOTALE IMPORTO PROGETTO		

(*) è la somma dei totali delle tipologie di iniziative (convegni + seminari + workshops + open days tematici + incontri informativi + visite guidate + pubblicazioni)

(**) le spese ammissibili sono quelle riportate nella DGR 34/12 del 07/08/2012 e/o dalle "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi"

NOTA BENE: il presente modello dovrà essere predisposto anche per l'eventuale sottoprogetto.



25/33

ALLEGATO 1 AL DECRETO N.1466 DEC A98 DEL 11.10.2012

Modello C



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

MODELLO C – RELAZIONE TECNICA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

(Il presente modello potrà subire modifiche mediante atti dell'AdG del PSR Sardegna 2007-2013 e/o del competente Direttore di Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura)

A) TITOLO DEL PROGETTO _____

B) SPESAAMMESSA _____

C) DURATA DEL PROGETTO dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

D) RESPONSABILE DEL PROGETTO _____

E) RECAPITO:

Indirizzo _____

N. telefono _____

E-Mail _____

- Pagamento intermedio
- Pagamento saldo

F) TIPOLOGIA DI INIZIATIVA¹

- Convegni
- Seminari
- Incontri divulgativi/informativi teorici e/o pratici
- Workshops
- Open days tematici
- Visite dimostrative guidate presso Enti, istituzioni e aziende
- Pubblicazioni (Progettazione, realizzazione e diffusione di materiale informativo anche tramite reti telematiche)

G) AREE TEMATICHE²

- 1. aspetti tecnici delle produzioni agricole;
- 2. gestione organizzativa ed economica e razionalizzazione dei fattori di produzione delle imprese agricole;
- 3. trasferimento di risultati di ricerca e innovazione tecnologica nelle imprese dei settori agricolo e alimentare³;

¹ Barrare una o più tipologie.

² Barrare una o più aree tematiche.

ALLEGATO 1 AL DECRETO N.1466 DEC A98 DEL 11.10.2012

Modello C



**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

L'Assessore

- 4 tecnologie di comunicazione e informazione (ICT);
- 5 informazioni relative all'evoluzione normativa di interesse dei settori agricolo e alimentare;
- 6 gestione agricola sostenibile;
- 7 produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili, compresa la produzione e l'utilizzo delle biomasse di origine agricola;
- 8 CGO (Criteri di Gestione Obbligatori) e BCAA (Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali) e requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e prodotti fitosanitari e altre specifiche norme obbligatorie;
- 9 metodi di agricoltura e zootecnica ecocompatibile;
- 10 benessere animale.

1) Descrizione dettagliata dell'attività realizzata

Descrivere le singole iniziative realizzate, con riferimento all'eventuale sottoprogetto, indicando in particolare:

- attività svolta - temi e argomenti trattati
- epoca di realizzazione
- durata [per incontri divulgativi/informativi, visite guidate, convegni e seminari, workshops tematici]
- n. di partecipanti [per incontri, visite guidate, convegni e seminari, workshops e open days tematici]
- descrizione dei materiali prodotti e quantità prodotta
- modalità di diffusione dei materiali prodotti (allegando se necessario indirizzarli utilizzati per spedizioni o statistiche di accessi a siti web, etc.)

2) Obiettivi operativi raggiunti (da descrivere solo in caso di relazione finale)

3) Risultati raggiunti (da descrivere solo in caso di relazione finale)

Descrivere i risultati in termini di indicatori, analizzando l'eventuale scostamento dalle previsioni

4) Criticità

Descrizione degli eventuali eventi e/o aspetti che hanno condizionato in maniera determinante il progetto.

³ Specificare titolo e dati identificativi della/e ricerca/he e se la ricerca è stata finanziata dalla Regione Sardegna.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle cose vere.



27/33



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DI S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

MODELLO D: ELENCO DEI PARTECIPANTI

(Il presente modello potrà subire modifiche mediante atti dell'AdG del PSR Sardegna 2007-2013 e/o del competente Direttore di Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura)

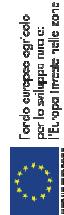
TITOLO PROGETTO _____

TITOLO DELL'INIZIATIVA _____

Nome e cognome	Codice fiscale	n. telefono	Ruolo	Età (*)	Sesso	Firma	Informazioni dell'Azienda				
							CUAA	Azienda	Indirizzo	telefono	Mail
			<input type="checkbox"/> imprenditore coadiuvante		<input type="checkbox"/> F						
			<input type="checkbox"/> dipendente		<input type="checkbox"/> M						
			<input type="checkbox"/> Indipendente								
			<input type="checkbox"/> imprenditore coadiuvante		<input type="checkbox"/> F						
			<input type="checkbox"/> dipendente		<input type="checkbox"/> M						
			<input type="checkbox"/> Indipendente								

(*) da compilare nel caso in cui l'intervento in oggetto riguardi la tipologia: "convegni, seminari o incontri, visite guidate, open days e workshops"

N. totale partecipanti: _____ di cui N. totale F: _____ e N. totale M: _____





REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA

ASSESSORATO DI S'AGRICOLTURA E REFORMA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

MODELLO E – RENDICONTAZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE

(Il presente modello potrà subire modifiche mediante atti dell'AdG del PSR Sardegna 2007-2013 e/o del competente Direttore di Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura)

TITOLO PROGETTO

TIPOLOGIA DI INIZIATIVA	AREE TEMATICHE	Voce di spesa ammessa a preventivo	Dettaglio Causale	Elenco dei giustificativi di spesa per ogni costo sostenuto			Importo al netto IVA	Importo rendicontabile	Importo ammesso in concessione
				Giustificativi di spesa	Dati atti amministrativi	Mandato di pagamento			
ESTREMI	Importo (1)	Importo (2)	ESTREMI	Importo (n. e data emissione)	Importo	ESTREMI			
CONVEgni	Riportare l'area tematica oggetto dell'iniziativa, (cfr lett. G Modello C Relazione Tecnica delle Attività realizzate)								
SEMINARI	Riportare l'area tematica oggetto dell'iniziativa, (cfr lett. G Modello C Relazione Tecnica delle Attività realizzate)								
				Totale convegni					



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA

**ASSESSORATO DI S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

L'Assessore

TIPOLOGIA DI INIZIATIVA	AREE TEMATICHE realizzate)	Voce di spesa ammessa a preventivo	Elenco dei giustificativi di spesa per ogni costo sostenuto						Importo ammesso in concessione
			Dettaglio	Causale	Giustificativi di spesa	Dati atti amministrativi	Mandato di pagamento	Importo netto IVA	
		Estremi (1)	Importo (2)	(n. e data emissione)	estremi	Importo			Totali seminari
OPEN DAYS TEMATICI	WORKSHOPS	Riportare l'area tematica oggetto dell'iniziativa. (cf lett. G Modello C Relazione Tecnica delle Attività realizzate)							Totali workshops
		Riportare l'area tematica oggetto dell'iniziativa. (cf lett. G Modello C Relazione Tecnica delle Attività realizzate)							Totali open days



Centro europeo di riferimento
per lo sviluppo rurale:
l'Eropa investe nelle zone rurale





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDINIA

ASSSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Assessor



L'ordine europeo oggi: colo
per lo sviluppo: nata c:
l'Europa investe nelle zone ura



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA

**ASSESSORATO DI S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

L'Assessore

TIPOLOGIA DI INIZIATIVA	AREE TEMATICHE	Voce di spesa ammessa a preventivo	Elenco dei giustificativi di spesa per ogni costo sostenuto						Importo ammesso in concessione
			Dettaglio	Causale	Giustificativi di spesa	Dati atti amministrativi	Mandato di pagamento	Importo netto IVA	
		Estremi (1)	Importo (2)	(n. e data emissione)	estremi	Importo	Totali visite guidate	Totali pubblicazioni	TOTALE INIZIATIVE (3)
PUBBLICAZIONE	Riborsare l'area tematica oggetto dell'iniziativa, (cfr lett. G Modello C Relazione Tecnica delle Attività realizzate)								
	Coordinamento (max 5% DEL TOTALE INIZIATIVE al netto delle pubblicazioni)								
	Spese generali								



Centro europeo di riferimento
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali.
UNIONE EUROPEA



32/33



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA

**ASSESSORATO DI S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

L'Assessore

TIPOLOGIA DI INIZIATIVA	AREE TEMATICHE	Voce di spesa ammessa a preventivo	Elenco dei giustificativi di spesa per ogni costo sostenuto					Importo ammesso in concessione
			Dettaglio	Causale	Giustificativi di spesa	Dati atti amministrativi	Mandato di pagamento	
			Estremi (1)	Importo (2)	estremi (n. e data emissione)	Importo estremi	Importo al netto IVA	
Totale spese generali (max 5% del totale del progetto)								
TOTALE PROGETTO (4)								

(1) si riferisce alla tipologia, numero e data del giustificativo di spesa

(2) si riferisce all'importo totale del giustificativo di spesa IVA inclusa

(3) è la somma dei totali delle tipologie di iniziative (convegni + seminari + workshops + open days tematici + incontri informativi + visite guidate + pubblicazioni)

(4) è la somma delle iniziative, delle spese di coordinamento e le spese generali



Informazioni per gli utenti

A partire dal 1° aprile 2012, il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) è pubblicato **esclusivamente** in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti e la conservazione dei documenti digitali ivi contenuti.

Da tale data, viene meno ogni forma di abbonamento.

La consultazione del Bollettino sul sito internet della Regione è libera e gratuita.

La legge indica modalità e termini di pubblicazione (art.5 L.R. 3/2012).

Il BURAS è pubblicato ogni settimana, il giovedì. In caso di urgenza o necessità è prevista la pubblicazione di edizioni straordinarie.

La pubblicazione di atti, avvisi e comunicati avviene, di norma, entro **quindici giorni** dalla ricezione della richiesta di pubblicazione. Per inserzioni complesse o particolarmente voluminose i termini saranno concordati con la Redazione.

La pubblicazione degli atti nel BURAS ha valore legale (art. 1, commi 3 e 4 L.R. 1° febbraio 2012, n.3)

I testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione **esclusivamente** tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato al portale <http://buras.regione.sardegna.it>

Modalità di pubblicazione e costi di inserzione

- la pubblicazione è effettuata nel testo integrale. Il richiedente è tenuto a specificare la normativa che prescrive la pubblicazione;
- la pubblicazione per estratto è eseguita solo su istanza, e previa predisposizione del testo in tale forma, da parte del soggetto richiedente;
- la pubblicazione degli atti di enti o amministrazioni prevista obbligatoriamente per disposizione normativa o regolamentare è effettuata senza oneri per i richiedenti. Anche in tale ipotesi è necessario indicare la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica determina, nelle ipotesi di pubblicazione non obbligatoria, durante il caricamento delle inserzioni una stima della spesa. Nel momento in cui la redazione approva la richiesta di pubblicazione viene comunicato sia attraverso e-mail sia a sistema l'importo da versare;
- il pagamento va effettuato in forma anticipata rispetto alla pubblicazione
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo; è previsto un costo fisso di 5,16 € al quale vanno sommati 0,02 € per ogni carattere, spazio, simbolo di interlinea inserito;
- gli allegati possono essere utilizzati per la trasmissione di tabelle, mappe, planimetrie o immagini. La redazione si riserva la possibilità di non accettare contenuti non riconducibili a queste tipologie.
- per i contenuti trasmessi come allegato il costo è proporzionale all'ingombro all'interno della pagina; il costo di una pagina formato A4 è fissato in 30 €.
- Per il pagamento deve essere utilizzata una delle seguenti modalità:
 - **Bonifico sul conto corrente bancario** acceso presso UNICREDIT Spa intestato a: Regione Autonoma Sardegna cod. IBAN: IT 15W02008 04810 000010951778 causale:BURAS (inserzione codice pratica/anno) - Rif. Entrate:EC 312.001 - CdR 01.02.04
 - **Versamento sul conto corrente postale** n. 60747748 intestato a: Regione Autonoma Sardegna causale: BURAS (inserzione codice pratica/anno) - Rif. Entrate:EC 312.001 - CdR 01.02.04. I versamenti effettuati su conto corrente postale tramite bonifico bancario avranno il seguente cod. IBAN: IT 21 Q 07601 04800 000060747748.

- Solo per gli **Enti soggetti al sistema di tesoreria unica**, ai sensi della L. 27/2012, il pagamento dovrà essere effettuato mediante girofondo sul conto 0305983 in essere presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Cagliari, indicando causale: BURAS (inserzione codice pratica/anno) - Rif. Entrate: EC 312.001 – CdR 01.02.04

Si dà corso alla pubblicazione solo previa trasmissione di copia della attestazione/ricevuta di pagamento alla Presidenza della Regione – Direzione generale dell'Area Legale – Servizio Affari legislativi e del BURAS – Via Nazario Sauro n. 9 – 09123 Cagliari - Fax n.. +39 070 606 4440 oppure tramite scansione o immagine leggibile da inviare via e-mail a pres.buras@regione.sardegna.it e notifica a sistema nel pagamento, accedendo alla pratica presente nell'Area Servizi "Inserzioni precedenti" e selezionando l'inserzione presente nella sezione "Da pagare"

Prezzo Unitario Fascicoli cartacei

Per la consegna di copie stampate del Bollettino Ufficiale sarà richiesto il prezzo di € 30,00 per fascicoli con numero di pagine sino a 100. Per fascicoli con numero di pagine superiore è dovuto, in aggiunta al prezzo di € 30,00, l'importo di € 0,15 per ogni pagina in più. I suddetti prezzi non comprendono le spese di spedizione o consegna.

Requisiti formali di testi ed allegati da pubblicare:

- Forma integrale o per estratto (se espressamente richiesto e previa predisposizione del testo in tale forma dall'inserzionista);
- Inserimento nel testo di un unico atto o avviso per volta;
- I documenti allegati (tabelle ed immagini) possono essere composti da più pagine in un unico PDF, o da più immagini in uno dei seguenti formati: JPG, TIFF, PNG; possibilmente a minimo 150 DPI con dimensioni massime A4 (21 x 27 cm).

Suggerimenti per il contenuto:

- Utilizzo del carattere Arial, corpo 10;
- Carrello di ogni paragrafo impostato "da margine a margine", ovvero senza rientri;
- Impostazione a "zero" della spaziatura prima e dopo ogni paragrafo;
- Interlinea singola;

Contatti

Per maggiori informazioni è possibile consultare i manuali disponibili nella sezione "Documentazione" del sito internet.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti alla Redazione del BURAS.

pres.buras@regione.sardegna.it

fax n. +39 070 070 6064440

tel. n. +39 070 6064437 – 60604465 – 6064438